



## VERBALE DI DELIBERAZIONE N° 02 DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO:** Determinazione tariffe acquedotto e fognatura anno 2022.

L'anno **duemilaventidue**, addì **undici** del mese di **gennaio** alle ore **18:45** nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta comunale, composta dai signori:

### ASSENTI

SANDRI CLELIA	Sindaco	<input type="checkbox"/>
ZIGLIO ALESSANDRO	Vice Sindaco	<input type="checkbox"/>
DEGASPERI MARIANO	Assessore	<input type="checkbox"/>
FILIPPI VIGILIO	Assessore	<input type="checkbox"/>
PEDRONI GABRIELLA	Assessore	<input type="checkbox"/>
RECCHIA ANDREA	Assessore	<input type="checkbox"/>

Assiste il segretario comunale signor: **dott.ssa Annamaria Quaglia**.

Riconosciuto legale in numero degli intervenuti, la signora **Sandri Clelia**, nella sua qualità di **Sindaco**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Oggetto: **Determinazione tariffe acquedotto e fognatura anno 2022.**

*Si prende atto della proposta di deliberazione relativa all'oggetto, corredata dai pareri favorevoli, senza osservazioni, di regolarità tecnico amministrativa e contabile di cui agli artt. 185 e 187 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma TAA, LR 3.05.2018 n. 2, resi dai responsabili delle strutture competenti dell'istruttoria e depositati agli atti.*

#### LA GIUNTA COMUNALE

Premesse.

L'articolo 9 della Legge provinciale n. 36/1993 e s.m. ha fissato il principio generale secondo cui la politica tariffaria dei comuni è ispirata all'obiettivo della copertura dei costi dei relativi servizi e ha disposto affinché la politica tariffaria dei comuni sia conforme agli indirizzi contenuti nelle leggi e negli strumenti di programmazione provinciali.

Con nota 18 gennaio 1999 n. 87-C/99 del Servizio finanza locale della Provincia autonoma di Trento, integrata con nota 25 gennaio 1999 n. 135-C/99, è stato illustrato il modello tariffario relativo al servizio pubblico di acquedotto elaborato d'intesa con la Rappresentanza unitaria dei Comuni ed approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione 15 gennaio 1999 n. 110. Tale deliberazione è stata poi modificata dalle successive deliberazioni n. 7452 del 26 novembre 1999 e n. 3413 del 22 dicembre 2000.

Con le deliberazioni della Giunta Provinciale n. 2436 e 2437 di data 9 novembre 2007 la Provincia Autonoma di Trento, d'intesa con il Consiglio delle Autonomie Locali, ha approvato rispettivamente il Testo Unico relativo al canone di fognatura ed il Testo Unico relativo al canone di acquedotto.

Ai sensi della normativa nazionale in materia di gestione della risorsa idrica (legge 5 gennaio 1994, n. 36), la tariffazione deve conservare la caratteristica della progressività, deve cioè aumentare più che proporzionalmente al crescere dei consumi in nome del principio di tutela della risorsa idrica.

Per salvaguardare la progressività della tariffa è stato confermato il limite massimo del 45% di incidenza dei costi fissi rispetto ai costi totali in quanto l'eventuale prevalenza dei costi fissi avrebbe reso la tariffa sostanzialmente insensibile al crescere dei consumi di acqua.

Con riferimento alla quota fissa si prevede di differenziare la quota fissa collegata alle utenze produttive, utilizzando il parametro variabile pari ad 2, differenziazione giustificata dall'utilizzo di contatori di calibro maggiore.

Per la copertura dei costi variabili del servizio di acquedotto, si rimanda ai criteri per il calcolo della quota variabile, indicati nel Testo Unico delle disposizioni riguardanti la Tariffa del Servizio di Acquedotto. In sintesi:

- dovrà essere definita una tariffa base unificata suddividendo i costi variabili per i metri cubi di acqua che si ritiene di erogare,
- dovranno essere stabiliti gli scaglioni di consumo per ciascuna categoria di utilizzo (anche in questo caso vi sono ampi spazi di discrezionalità),
- dovranno essere definite le tariffe di ciascuna categoria e di ciascuno scaglione di consumo bilanciando l'agevolazione per il primo scaglione delle utenze civili con le tariffe maggiorate per le altre utenze e per gli altri scaglioni. Si ricorda, infatti, che è possibile stabilire una tariffa inferiore alla tariffa base unificata soltanto per il primo scaglione di consumo delle utenze civili.

Con riferimento al servizio di fognatura la deliberazione della Giunta Provinciale n. 2436 del 09/11/2007 ha approvato il Testo Unico in materia di canone di fognatura.

Per il servizio di fognatura quanto dovuto a titolo di corrispettivo deve aumentare al crescere delle acque reflue scaricate. Per il servizio di fognatura è stato confermato il limite massimo del 35% di incidenza dei costi fissi rispetto ai costi totali.

La gestione del sistema idrico integrato del comune di San Michele all'Adige risulta affidato all'Azienda Intercomunale Rotaliana Spa di Mezzolombardo in sigla AIR SpA, come da documentazione in atti.

Tutto ciò premesso.

Vista ed esaminata la nota di data 04.01.2022 (ns. prot. n. 66 di data 04.01.2022) con la quale A.I.R. S.p.A. propone il modello tariffario relativo ai servizi di acquedotto e fognatura per l'anno 2022 con invariabilità del sistema tariffario e relative tariffe per l'anno 2022 rispetto al 2021.

Preso atto che con riferimento al canone di depurazione il costo complessivo del servizio idrico a carico del cittadino comprende anche il canone di depurazione la cui tariffa viene fissata dalla PAT: per il 2022 la Giunta Provinciale non ha ancora provveduto a fissare detto canone che per il 2021 è stato di €. 0,81 al mc.

Visto che il piano dei costi e dei ricavi presi in esame per la proposta "tariffe 2022", così come richiesto dalla circolare n. 13 della P.A.T., si riferiscono a tre anni di gestione e precisamente al consuntivo 2020, al preconsuntivo 2021 e al previsionale 2022.

Visto che nella proposta tariffaria 2022 si evidenzia la copertura dei costi afferenti sia al servizio acquedotto che al servizio fognatura, confermando le previsioni del progetto tecnico finanziario e sottolineando che non sono previsti aumenti delle tariffe del servizio acquedotto e fognatura rispetto al precedente esercizio 2021.

Valutati i dati del bilancio di previsione in merito ai costi del servizio acqua 2022 nel quale si stima un costo complessivo del servizio pari ad € 707.893,00 suddiviso tra costi fissi e costi variabili e per i quali si prevede la copertura del 100% dei costi del servizio.

Valutati i dati del bilancio di previsione dei costi del servizio fognatura 2022 nel quale si stima un costo complessivo del servizio pari ad € 242.118,00, suddiviso tra costi fissi e costi variabili per i quali si prevede la copertura del 100% dei costi del servizio.

Precisato inoltre che gli importi tariffari oggetto di approvazione sono da intendersi al netto dell'Imposta sul valore aggiunto attualmente fissata nella misura del 10%.

Richiamati i vigenti regolamenti comunali del servizio acquedotto e del servizio fognatura (cfr. delibera consiliare n. 26/2014 e n. 52/2015).

Visto che il Comune di San Michele all'Adige - come consentito dal protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2022 che ha stabilito che in caso di proroga da parte dello Stato del termine di approvazione del bilancio di previsione 2022- 2024 dei Comuni, l'applicazione della medesima proroga valga anche per i comuni trentini - è in regime di esercizio provvisorio del Bilancio di previsione e quindi la gestione finanziaria viene effettuata sulla base degli stanziamenti di spesa del secondo esercizio del bilancio pluriennale già approvato, ovvero all'esercizio 2022 del bilancio pluriennale 2021-2023. Si richiama la deliberazione di Giunta comunale n. 1 dd 11.01.2022, dichiarata immediatamente eseguibile, di presa d'atto a far data dal 1.01.2022 dell'istituto dell'esercizio provvisorio.

Vista la proposta di deliberazione in atti.

Visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige, LR. 03.05.2018 n. 2.
- la L.P. 09/12/2015, n. 18 avente ad oggetto "Modificazione della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
- il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione contabile dei bilanci delle Regioni, delle Provincia Autonome e degli Enti Locali;
- il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 che approva il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.
- il vigente regolamento comunale di contabilità approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 5 dd. 5.02.2019.

Inseriti nella presente deliberazione i pareri favorevole di regolarità tecnica amministrativa e contabile acquisiti sulla proposta di deliberazione, come prescritto agli artt. 185 e 187 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma TAA, LR 3.05.2018 n. 2.

Visto lo Statuto comunale.

Con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano;

**DELIBERA**

1. Di approvare, sulla base del piano dei costi e dei ricavi, la proposta delle tariffe relativa ai servizi di acquedotto e fognatura per l'anno **2022**, formulata dalla società A.I.R. S.p.a. come da proposta in atti.
2. Di determinare pertanto sulla base della documentazione fornita da A.I.R. S.p.A. le tariffe per il servizio pubblico di acquedotto per l'anno **2022** nella misura di seguito riportata:

**TARIFFE DEL SERVIZIO ACQUEDOTTO 2022:**

	<b>Anno 2022</b>
<b>QUOTA FISSA</b>	Euro/anno
<b>Categorie d'uso:</b>	
Utenze domestiche	<b>25,00</b>
Utenze non domestiche	<b>50,00</b>
Utenze abbeveramento animali	<b>12,50</b>
Tariffa uso fontane pubbliche	<b>120,00</b>
<b>QUOTA VARIABILE</b>	Euro/mc.
<b>Categorie d'uso:</b>	
<b>Tariffa usi domestici</b>	
da 0,00 a 96,00 mc/anno - tariffa agevolata	<b>0,080</b>
da 96,01 a 144,00 mc/anno - tariffa base	<b>0,350</b>
oltre - tariffa 1° scaglione	<b>0,500</b>
<b>Tariffa usi non domestici</b>	
da 0,00 a 96,00 mc/anno - tariffa base	<b>0,350</b>
da 96,01 a 144,00 mc/anno - tariffa 1° scaglione	<b>0,500</b>
oltre - tariffa 2° scaglione	<b>0,520</b>
<b>Tariffa usi utenze comunali</b>	
da 0,00 a 96,00 mc/anno - tariffa base	<b>0,350</b>
oltre - tariffa 1° scaglione	<b>0,500</b>
<b>Tariffa usi industriali</b>	
da 0,00 a 5.000,00 mc/anno - tariffa base	<b>0,350</b>
da 5.000,01 a 15.000 mc/anno - tariffa 1° scaglione	<b>0,500</b>
oltre - tariffa 2° scaglione	<b>0,880</b>
<b>Tariffa uso innaffiamento orti privati</b>	
da 0,00 a 96,00 mc/anno - tariffa base	<b>0,350</b>
oltre - tariffa 1° scaglione	<b>1,000</b>
<b>Tariffa abbeveramento animali</b>	
tutti i consumi - tariffa	<b>0,175</b>

3. Di determinare sulla base della documentazione fornita da A.I.R. S.p.A. le tariffe per il servizio pubblico di fognatura per l'anno **2022** nella misura di seguito riportata:

**TARIFFE SERVIZIO FOGNATURA 2022**

	<b>Anno 2022</b>
<b>Categorie d'uso</b>	Euro/anno

<b>QUOTA FISSA</b>	
<b>Utenze domestiche/assimilate</b>	<b>7,50</b>
<b>Utenze industriali</b>	
<b>Coefficiente "F"</b>	
<b>V minore o uguale a 250 mc/annui</b>	<b>87,80</b>
<b>251 - 500</b>	<b>103,29</b>
<b>501 - 1.000</b>	<b>180,76</b>
<b>1.001 - 2.000</b>	<b>258,23</b>
<b>2.001 - 3.000</b>	<b>387,34</b>
<b>3.001 - 5.000</b>	<b>516,46</b>
<b>5.001 - 7.500</b>	<b>774,69</b>
<b>7.501 - 10.000</b>	<b>1.032,91</b>
<b>10.001 - 20.000</b>	<b>1.420,26</b>
<b>20.001 - 50.000</b>	<b>2.065,83</b>
<b>V maggiore di 50.000 mc/annui</b>	<b>2.840,51</b>
<b>QUOTA VARIABILE</b>	
	Euro/mc.
<b>Utenze domestiche/assimilate</b>	<b>0,1200</b>
<b>Tariffa utenti industriali</b>	
<b>Coefficiente "f"</b>	<b>0,1420</b>

4. Di fissare la decorrenza dell'applicazione delle medesime **dal 1° gennaio 2022**.
5. Di trasmettere alla P.A.T Servizio Autonomie Locali, per la verifica della conformità al modello di tariffazione provinciale, la documentazione giustificativa ed i valori numerici relativi alla determinazione delle tariffe.
6. Di dare atto che il presente provvedimento, diverrà esecutivo ad avvenuta pubblicazione ai sensi dell'art. 183, comma 3, del Codice degli Enti locali della Regione autonoma TAA, LR 3.05.2018 n. 2.
7. Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 23/92, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:

- opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, 5° comma del Codice degli enti locali (CEL) della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvata con L.R. 3 maggio 2018 nr. 2;
- ricorso straordinario entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199;
- ricorso giurisdizionale al tribunale di Giustizia Amministrativa entro 60 giorni ai sensi degli artt. 5 e 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104.

### **LA GIUNTA COMUNALE**

Vista la deliberazione in oggetto;

Ravvisata l'urgenza di dar corso ai successivi adempimenti previsti dalla legge;

Visto l'art. 183, co. 4, del Codice degli Enti locali della Regione autonoma TAA, LR 3.05.2018 n. 2.

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge;

#### **d e l i b e r a**

di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

**Deliberazione di Giunta comunale n. 02 dd 11.01.2022.**

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL SINDACO  
Avv. Clelia Sandri  
(Firma digitale)

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Annamaria Quaglia  
(Firma digitale)

---

### **Relazione di Pubblicazione**

Ai sensi dell'articolo 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, la presente deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile, è pubblicata all'albo comunale, pena decadenza, entro cinque giorni dalla sua adozione per dieci giorni consecutivi, a partire dal **14.01.2022**.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Annamaria Quaglia  
(Firma digitale)

---

### **Certificato di esecutività**

Vedi certificato di fine pubblicazione allegato.